



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate
Via dell' Oriuolo 24 - Firenze

Mercoledì 26 ottobre 2016 - ore 17.30

ROSETTA LOY

FORSE

(Einaudi, 2016)

Introduce:

**Paolo Di Paolo, Ernestina Pellegrini,
Chiara Valerio**

Tra nostalgia e autoironia, la scrittrice sulle tracce di se stessa da giovane, del momento in cui una ragazza viva e un po' sfrontata, fantasiosa e passionale, cominciò a sentirsi pronta a sfidare il mondo.

Questa è una storia che comincia da lontano, privata e corale al tempo stesso. Comincia da una bambina cagionevole che nell'immaginazione ha la sua forza, dai sentimenti puliti dell'età in cui tutto è nuovo e si impara a misurare se stessi. La Seconda guerra mondiale è finita, dietro le spalle la paura e la fame. E tutto può ricominciare. C'è una famiglia benestante e protettiva, c'è l'Italia che scorre davanti agli occhi. Ci sono tre sorelle e un fratello, le cuoche e le cameriere, le governanti e le insegnanti, e poi gli amici inseparabili, un disco che gira sul grammofo, i giochi, gli affetti, i segreti. Ci sono le gite in montagna, le estati irripetibili e arroventate con le scorribande sulle colline del Monferrato, i bagni nel Po. Le ore passate a fingere di studiare il pianoforte con le avventure delle tigri di Mompracem al posto dello spartito, gonne di taffetà sul corpo che cambia, un tavolo da ping pong che fa il suo ingresso in casa relegando le bambole in soffitta e scatenando pomeriggi di battaglie furibonde. Poi, dal bozzolo della fanciulla "bene", spunta un'adolescente determinata e curiosa: di nuovi luoghi, di persone dalle storie affascinanti e nebulose. E nascono anche i primi "incantamenti", a partire da quel ragazzo più grande che assomiglia a Gregory Peck fino a quel giovane alto e squattrinato che legge Marx e la fa sentire bellissima. D'improvviso, gli appuntamenti di nascosto, le bugie al padre amatissimo, l'emozione del corpo. È da qui che comincia la vita adulta.

"La scrittura di Rosetta Loy fa pensare a una sotterranea malinconia misurata e graffiata con il compasso. In un mondo sfocato dal dolore tutto in lei appare preciso e meticoloso." (*Antonio Gnoli, Repubblica, 06/03/2016*)

Rosetta Loy è nata e vive a Roma. Presso Einaudi ha pubblicato *La bicicletta* (1974, Premio Viareggio opera prima), *La porta dell'acqua* (1976), *Le strade di polvere* (1987, Premio Campiello e Viareggio), *La parola ebreo* (1997, Premio Fregene e Rapallo-Carige), *Ahi, Paloma* (2000), *Nero è l'albero dei ricordi, azzurra l'aria* (2004, Premio Bagutta), *Forse* (2016) e *Cioccolata da Hanselmann* (2016). Per la collana «Scrittori tradotti da scrittori» di Einaudi ha tradotto *Dominique* di Fromentin e *La principessa di Clèves* di Madame de La Fayette. Ha inoltre pubblicato, presso altri editori, *L'estate di Letuqué* (1982), *All'insaputa della notte* (1984), *Sogni d'inverno* (1992), *Cioccolata da Hanselmann* (1995) *La prima mano* (2009), *Gli anni fra cane e lupo – 1969-1994. Il racconto dell'Italia ferita a morte* (2013).

www.leggerepernondimenticare.it